



Libero - Associazione Sindacale

aderente alla Federazione Nazionale Sindacati Autonomi
Personale di Credito, Finanza e Assicurazioni

Via della Montagnola 37 – 30174 Venezia Mestre
Telefono 0415441133
Fax 0415442709
Cellulare 3383316249
Web www.liberosinfub.com
e-mail segreteria@liberosinfub.com



COORDINAMENTO INTERREGIONALE SINFUB

CR Venezia – CR Veneto – CR Friuli V.G. – Banca Trento Bolzano – CR Firenze – ISP – ISP Private Banking – ISGS
Veneto Banca – Banca IFIS – Volksbank – Banca Aletti

flash - LIBERO - flash

n° 39 – 27 agosto 2012

"FURTO CON DESTREZZA"

Chiunque s'impadronisce della cosa mobile altrui, sottraendola a chi la detiene, al fine di trarne profitto per sé o per altri, è punito con la reclusione da sei mesi a tre anni e con la multa da euro 154 a euro 516. Aggravanti: se il fatto è commesso con destrezza - artt. 624 e 625 CP

Con la busta paga di questo mese i colleghi hanno cominciato ad "apprezzare" quanto INTESA sia loro vicina nel momento del bisogno. E' vero, la cosa era stata annunciata il mese scorso con la divulgazione di una caterva di circolari aziendali, apparentemente anodine e come al solito scritte per non essere ben comprese, ma il senso di profonda ~~incaz~~...quietudine provato da ciascuno nel verificarne l'applicazione è grande lo stesso.



BUONO PASTO e PART-TIME

<<le Società continueranno a corrispondere il buono pasto ai dipendenti in servizio a tempo parziale, in caso di fruizione dell'intervallo, nella misura tempo per tempo stabilita per il personale a tempo pieno.>>

Puro distillato di burocratese stretto per **NON DIRE** qual è la realtà: le società del gruppo Intesa **NON PAGHERANNO PIU' IL BUONO PASTO AI DIPENDENTI A TEMPO PARZIALE QUALORA NON FRUISCANO DELLA PAUSA PRANZO!**

Bravi, proprio bravi, complimenti. Come sempre forti con i deboli e deboli con i forti.

Chi chiede il part-time, perlopiù donne, non lo fa per capriccio o per uzzolo.

Soprattutto in questo periodo, una lavoratrice ci pensa non una ma *settanta volte sette* prima di rinunciare ad una parte del già magro stipendio! **Qui con un colpo solo si riducono gli stipendi di 880 euro all'anno.**

Ottimo esempio inoltre d'incoerenza. Da una parte si dichiara che saranno accolte tutte le richieste di part-time sospese (e ci crediamo, facevano parte di un accordo sottoscritto con le OOSS), e dall'altro a coloro che ne fanno richiesta si tolgono i buoni pasto. Della serie: avete voluto il part-time e adesso ve lo facciamo vedere noi. Logica aziendalmente miope: è soprattutto nell'interesse dell'azienda far sì che aumentino il numero dei part-time, se vuole seriamente incidere *strutturalmente* sul costo del personale (a proposito di costi: e se intanto provassero a farsi restituire i 240 milioni - MILIONI - transati con il fisco l'anno scorso, magari chiedendoli a chi ne è stato il responsabile?).

INDENNITA' DI RISCHIO - CASSIERI

<<Con effetto dal 1° luglio...non sono più applicabili le normative di cui all'accordo di Gruppo stipulato in data 29 gennaio 2009 relative a indennità di direzione, di ruolo chiave, di centralino e di monte pegni nonché a maggiorazioni aziendali dell'indennità di rischio>>

Traduciamo: ai cassieri non saranno più pagate le maggiorazioni aziendali di 16 euri (apertura al pubblico 6 ore e 30 minuti) **con una perdita secca di circa 192 euro annui.**

Sono questi i risparmi che Intesa pensa di ottenere? Beh, per quanto ci riguarda, se li può scordare.

Dopo la splendida riuscita dello sciopero del 2 luglio, la nostra reazione, l'unica possibile, è quella di chiedere e lottare per la RESTITUZIONE di quanto non erogato: **"tu mi hai tolto qualcosa che avevo, che era MIO, e adesso me lo ridai TUTTO, punto e basta!"**

A settembre ci aspettano tempi duri, ma Intesa sa di aver di fronte dei lavoratori che sono disposti a vendere cara la pelle, perché, come diceva un vecchio *presidente di banca* che se ne intendeva:



**chi lotta può perdere
chi non lotta ha già perso**